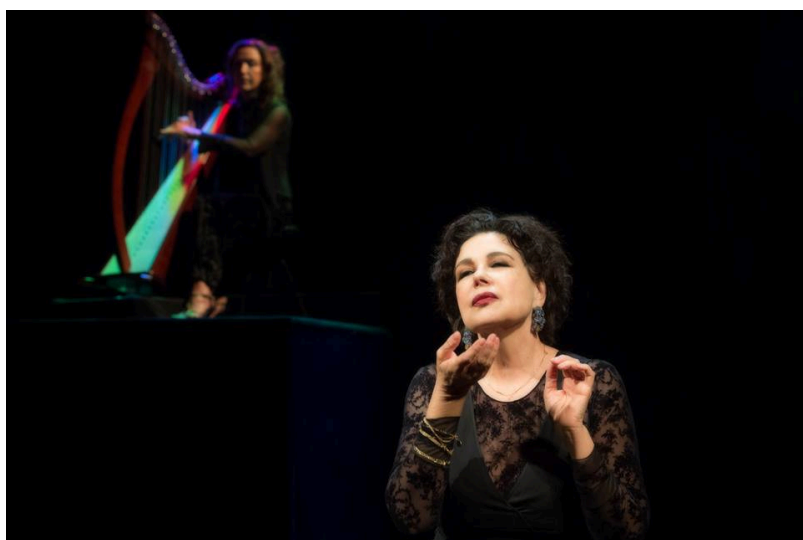


AMATI ENIGMI @ Piccolo Eliseo: parole per svelare il mistero di una vita e sogni per sconfiggere il tempo

scritto da Daniela Beltrani | 19/12/2018

Al **Piccolo Eliseo**, dal 6 al 30 dicembre 2018, l'attrice partenopea **Licia Maglietta** interpreta e dà voce alle riflessioni che la sua compaesana **Clotilde Marghieri** raccolse in forma di romanzo epistolare, composto di un'unica lettera, indirizzata ad un giovane di nome Jacques - proprio come il personaggio shakespeariano del noto monologo "All the world's a stage" da *As You Like It*, ma dietro il quale si cela Luigi Baldacci - in occasione dell'ultima notte di un anno non specificato.

Con *Amati Enigmi*, Clotilde Marghieri nel 1974, all'età di 77 anni vinse **il premio Viareggio**. Licia Maglietta offre allo spettatore l'opportunità di incontrare **un'autrice poco conosciuta** attraverso un'opera che distilla in maniera **intima ed elegante**, ma senza comprometterne vulnerabilità ed onestà, i ricordi, le riflessioni, il senso di eventi della vita dell'autrice della lettera, che si firma appunto, Clotilde.



La Maglietta **domina il palcoscenico scuro e disadorno**, per l'occasione vestita di **un abito da sera festivo** ma raffinato, seduta al centro di una scarna panchina sulla quale sono sparpagliati dei quaderni, che risulteranno essere lettere e diari di anni addietro della protagonista e le cui pagine finirà per strappare. Sullo sfondo nero sono proiettate tenue luci, amorfe, indefinite, ed in continuo movimento. Il movimento di queste luci sembra evocare un parallelismo con la vita: perché risulta essere impercettibile se lo si segue secondo

per secondo, ma diventa maggiormente evidente ed indiscutibile se vi si riporta l'occhio di tanto in tanto.

Così i secondi in una vita svaniscono impalpabilmente, mentre gli anni e i decenni acquistano una ben definita e distinguibile forma.

Il monologo è di tanto in tanto addolcito dalla delicata melodia di un'arpa suonata dal vivo dall'australiana Diane Peters: l'arpista - sopra un imponente soppalco scuro dietro ed alla destra dell'attrice - tesse note e silenzi in maniera confacente al tono talora malinconico talora ironico, ma sempre bilanciato e mai amareggiato, delle parole e della voce della Maglietta. Non si percepisce né cinismo né disillusione, solo un doloroso e ironico sgomento per un corpo che deteriora e sfugge completamente al controllo della protagonista, e che non riflette il suo animo senza età che vive di sogni, gli unici che lei considera come capaci di sconfiggere l'inesorabile avanzare del tempo.



La performance della Maglietta è naturale, fluida e credibile, come se le parole scaturissero da lei stessa e non fossero parte di un copione da imparare a memoria. L'attrice sembra possedere un genuino senso di ironia che enfatizza in particolari momenti attraverso sia inflessioni della voce che gestualità del corpo. Persino occasionali esitazioni, ripetizioni o sviste dell'attrice, **instancabile e concentratissima** per tutti i 70 minuti della rappresentazione, si confanno alla palpabile e disarmante sincerità con cui scrive, parla, la protagonista Clotilde.

“Di bello, di tenero, di voluttuoso, nella mia esistenza di oggi non ci sono più che i sogni. Nei sogni, che sconfiggono il tempo, ho sempre vent'anni, o sono fuori di ogni età, perché essi mi restituiscono a quella che fui, che sono ancora, e mai a quella che appaio.”

Info:

Amati Enigmi

da Clotilde Marghieri

diretto e interpretato da Licia Maglietta

Arpa: Diane Peters

Luci: Cesare Accetta

Video: Massimo Maglietta

Foto: Tommaso le Pera [da Pagina FB del teatro Eliseo](#)

Regia, drammaturgia e scene: Licia Maglietta

Produzione: Teatri Uniti e Teatro Segreto

dal 6 al 30 dicembre 2018

da martedì a sabato ore 20.00

domenica ore 17.00

Durata: 70 minuti (atto unico senza intervallo)

Costo del biglietto: €20